



COM S.C.p.A - S.S. 168 Km 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ) - tel. e fax 097245713 – 097244539 - 0972460130

*Aggiornamento 2017
della Dichiarazione Ambientale EMAS
2015- 2018
Sito di Palazzo San Gervasio*



Rev. 1 del 16/01/2017

Dati aggiornati al 31/12/16



Nel corso dell'ultimo decennio la **C.O.M.** ha mantenuto attivo e costante il suo impegno sul fronte del miglioramento delle performance e tale impegno le ha consentito di mantenere le seguenti certificazioni:

- ✚ Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO14001:2004) valida fino al 14/09/2018
- ✚ Registrazione EMAS (Regolamento EMAS 1221/2009) valida fino al 31/01/2018
- ✚ Certificazione del Sistema di Gestione Qualità (UNI EN ISO 9001:2008) valida fino al 13/09/2018
- ✚ Certificazione del Sistema di Gestione Qualità (ISO/TS 16949:2009) valida fino al 13/09/2018

È possibile visualizzare i certificati sui relativi siti web:

www.rina.org

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas>

VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale Rina Services S.p.a, con accreditamento IT-V-0002 con sede in via Corsica n°12 – Genova, ha verificato e convalidato questo Aggiornamento, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni. La Politica, il Sistema di gestione e le procedure di audit sono risultati conformi al Regolamento (CE) n. 1221/2009.

La **COM S.C.p.A.** si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro due anni dalla data di convalida della presente ed a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

La presente Dichiarazione si applica a tutte le attività svolte presso il sito:
C.O.M. S.C.p.A. – Società Cooperativa Officine Meccaniche per Azioni -
S.S. 168 km 30+100 – Palazzo San Gervasio (PZ)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 24	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A.	
Genova, 26/01/2017	

INDICE

1	NOTA INTRODUTTIVA	4
2	LA POLITICA AMBIENTALE DELLA C.O.M. S.C.P.A.....	5
3	DATI GENERALI DELL'AZIENDA	6
4	ORGANIGRAMMA AZIENDALE	6
5	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA.....	7
6	L'ATTIVITÀ DELLA C.O.M.	7
7	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA C.O.M.	7
8	GLI ASPETTI AMBIENTALI E LORO VALUTAZIONE.....	7
	8.1 Emissioni in atmosfera	8
	8.2 Scarichi idrici	8
	8.3 Gestione rifiuti	8
	8.3.1 Emulsioni oleose esauste	9
	8.3.2 Trucioli	10
	8.3.3 Oli idraulici esausti	10
	8.4 Contaminazione del suolo	10
	8.5 Uso delle risorse	11
	8.5.1 Energia	11
	8.5.2 GPL	12
	8.5.3 Gasolio	12
	8.5.4 Acqua	13
	8.6 Sostanze pericolose	13
	8.7 Rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, campi elettromagnetici	14
	8.8 Trasporto del prodotto	14
	8.9 Incidenti ambientali, prevenzione incendi e infortuni.....	14
	8.10 Effetti sulla biodiversità	14
	8.11 Gli aspetti ambientali indiretti	14
9	PROGRAMMA AMBIENTALE 2015-2018.....	15
	Glossario	16

1. Nota introduttiva

La **C.O.M.** nonostante il perdurare del periodo di crisi economica, ha deciso di continuare il suo cammino verso il miglioramento continuo, nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali cogenti e non, e di mantenere l'impegno di adesione al Regolamento CE 1221/2009.

Il presente documento, rappresentativo del quinto ciclo di registrazione EMAS, costituisce aggiornamento delle informazioni ambientali di **C.O.M.** contenute nella DA 2015-2018. Le informazioni sono aggiornate al 31/12/2016.

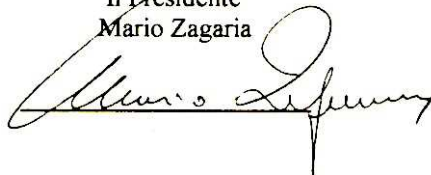
Nella redazione del presente documento sono state volutamente omesse tutte quelle informazioni di carattere conoscitivo e/o tecnico che non hanno subito variazioni rispetto a quanto precedentemente descritto nella Dichiarazione Ambientale del triennio di riferimento cui si può fare riferimento per ogni eventuale approfondimento.

Al fine di rendere più agevole il confronto e una lettura parallela tra la Dichiarazione Ambientale ed il relativo aggiornamento, è stato mantenuto lo schema e la numerazione d'indice già adottati nella Dichiarazione Ambientale.

La **C.O.M.**, secondo quanto previsto dal regolamento CE n° 1221/2009 si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Data 31/12/2016

Il Presidente
Mario Zagaria



Per informazioni e per richiedere una copia della presente Dichiarazione Ambientale rivolgersi a:

C.O.M. S.C.p.A. – Società Cooperativa Officine Meccaniche per Azioni
S.S. 168 Km 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Persone di riferimento: Mario Zagaria (Resp.le Qualità & Ambiente)
Carmela Di Tria (Ass. RQA)
Telefono: 097245713-097244539-0972460130 Fax: 0972460707

e-mail: mario.zagaria@com-scpa.it
carmela.ditria@com-scpa.it

2. LA POLITICA AMBIENTALE DELLA C.O.M. S.C.p.A.

STABILIMENTO DI PALAZZO SAN GERVASIO (PZ)

La Direzione della C.O.M. S.C.p.A., ritiene indispensabile, dopo i risultati ottenuti in termini di prestazioni ambientali, di riconoscimenti da parte dei clienti, da organismi di certificazione e registrazione, continuare ad impegnarsi per il miglioramento del proprio S.G.A. e a seguire l'evoluzione della normativa. La C.O.M. conferma la propria Politica Ambientale che costituisce il quadro di riferimento per condurre le attività, stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali.

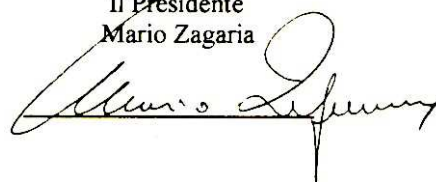
La Direzione ha individuato i seguenti impegni:

- **Rispettare**, in campo ambientale, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni della Pubblica Autorità e le eventuali altre prescrizioni che la C.O.M. sottoscrive.
- **Prevenire** l'inquinamento, al fine di **ridurre** gli impatti ambientali negativi delle attività svolte, attraverso una corretta gestione delle risorse, dei rifiuti e delle emissioni ed immissioni, e delle situazioni eccezionali.
- **Ridurre** la produzione di rifiuti, impegnandosi altresì alla loro raccolta differenziata e a migliorare le modalità per il loro riutilizzo ogni volta che sia possibile.
- **Perseguire** il miglioramento continuo dell'efficienza e delle prestazioni ambientali, in relazione sia agli aspetti ambientali diretti che indiretti della propria attività.
- **Monitorare** periodicamente lo stato delle prestazioni ambientali in relazione agli obiettivi e ai traguardi prefissati, mediante l'applicazione di procedure di sorveglianza atte a controllare la conformità alla Politica Ambientale, eseguire misurazioni e prove, e tenere registrati i relativi risultati al fine di revisionare, quando necessario, la politica, il Sistema di Gestione Ambientale ed i programmi.
- **Comunicare** in modo appropriato e documentato la politica e le prestazioni ambientali, nonché gli obiettivi ambientali alle parti interessate (Pubbliche Autorità, associazioni, clienti committenti, dipendenti, consumatori e fornitori e qualsiasi persona che lavora per conto della C.O.M.). Ogni modifica della Politica Ambientale viene similmente comunicata.
- **Comunicare e Cooperare** in modo appropriato con Pubbliche Autorità al fine di assicurare la determinazione, l'aggiornamento e l'applicazione di eventuali procedure e/o piani di emergenza atti a ridurre impatti ambientali collegati ad eventuali situazioni di emergenza.
- **Garantire** la disponibilità a fornire al pubblico ogni informazione necessaria per comprendere gli eventuali impatti sull'ambiente delle attività dell'organizzazione, predisponendo altresì le modalità di trattamento di qualsiasi comunicazione da parte del pubblico o altri soggetti interessati in merito a questioni ambientali.
- **Comunicare** ai clienti (quando necessario) eventuali avvertenze da osservare in merito a manipolazione, uso ed eliminazione dei prodotti ai fini del rispetto ambientale.
- **Svolgere** un ruolo attivo di coinvolgimento di fornitori e trattatisti, affinché a loro volta assumano un atteggiamento responsabile verso l'ambiente adottando Sistemi di Gestione Ambientale, anche predisponendo delle misure affinché appaltatori e fornitori, che operano nel nostro sito, osservino le norme ambientali applicabili previste nel nostro SGA, ovvero norme ambientali equivalenti.
- **Promuovere** fra i dipendenti tutti un sempre maggiore senso di responsabilità verso l'ambiente, mediante programmi di formazione ed informazione.
- **Applicare** la Politica Ambientale all'intero ciclo delle attività aziendali.

La presente Politica Ambientale viene riesaminata con frequenza annuale da parte della direzione operativa e, se è necessario, sottoposta ad appropriati aggiornamenti. Questi ultimi sono gestiti in forma controllata assegnando al documento stesso un numero di revisione progressivo.

Palazzo San Gervasio (PZ) lì, 12/01/2010

Il Presidente
Mario Zagaria

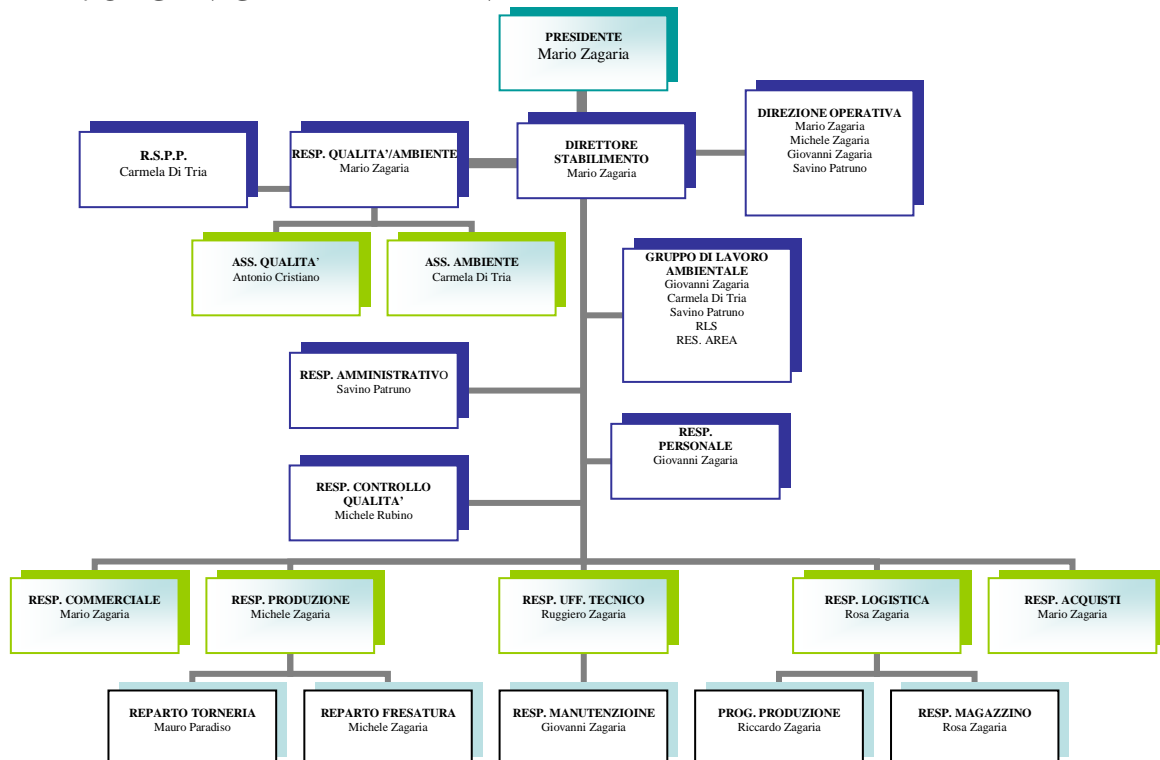


3. DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Ragione sociale:	C.O.M. S.C.p.A. - Società Cooperativa Officine Meccaniche per Azioni
Sede legale ed operativa:	Strada Statale 168 km. 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)
Telefono	0972/45713-44539-460130
Fax	0972/460707
e-mail	info@com-scpa.it
Codice NACE:	25.62
Settore di attività:	Lavorazioni di meccanica generale per conto terzi
Presidente	Mario Zagaria
Resp. Sistema Gestione Ambientale	Mario Zagaria
N° dipendenti:	37
Iscrizione al R.E.A	PZ57565
Iscrizione alla C.C.I.A.A	00296860760
Superficie Totale Stabilimento	5.715 m ²
Superficie coperta	2.628 m ²

A prescindere da una piccola diminuzione del numero degli occupati, nel 2014 non vi sono variazioni relative ai dati aziendali.

4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE



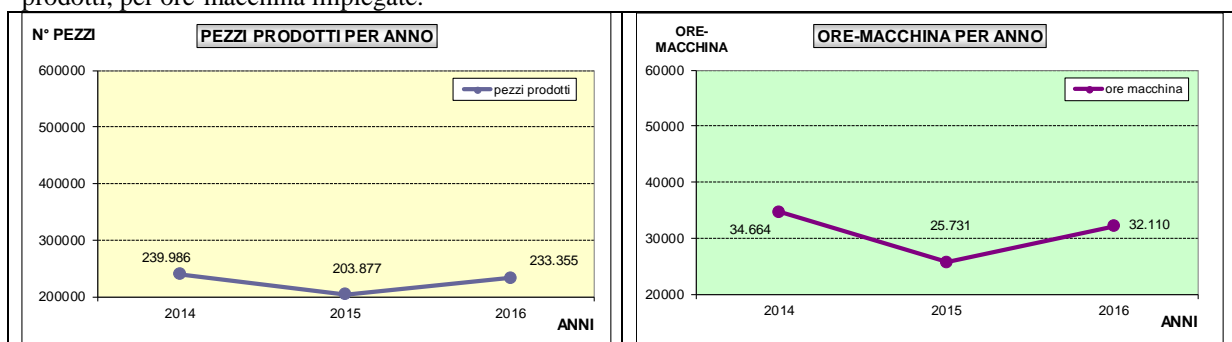
Nel corso del 2016 l'organigramma non ha subito variazioni.

5. LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

Non vi sono state modificazioni, né dell'aspetto strutturale ed edilizio della **C.O.M.**, né del contesto territoriale circostante. Per tutti i dettagli si rimanda, pertanto, alla Dichiarazione Ambientale 2015-2018.

6. L'ATTIVITA' DELLA C.O.M.

I grafici che seguono mostrano l'andamento della produzione nel corso degli ultimi anni, per unità di pezzi prodotti, per ore-macchina impiegate.



Entrambi i grafici evidenziano nel 2016 un modesto incremento della produzione della **C.O.M.** dovuto sia all'acquisizione di nuove commesse sia ad un leggero incremento di quelle esistenti..

La ripartizione dei pezzi per classi risulta sostanzialmente invariata rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2015-2018. La situazione tecnologica risulta immutata rispetto agli anni passati e non vi sono state modifiche impiantistiche.

7. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA C.O.M.

Nel corso del 2016 il sistema di gestione ambientale non ha subito sostanziali variazioni al di là dei fisiologici aggiornamenti sempre nell'ottica del miglioramento continuo e delle risultanze dell'attuazione di azioni correttive e preventive.

Il sistema documentale è sostanzialmente rimasto immutato ed oggetto di soli aggiornamenti nelle registrazioni. La **C.O.M.** mantiene attivi i suoi metodi per sorvegliare il funzionamento del proprio sistema di gestione ambientale, ossia effettua periodici audit interni e prosegue l'attività di monitoraggio quantitativo degli impatti ambientali significativi.

Nel 2016 la **C.O.M.** ha continuato ad investire, nella consapevolezza che il personale, se adeguatamente formato e reso consapevole, è maggiormente coinvolto e può, pertanto, meglio contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

Nel corso del 2016 è stata erogata una media per addetto della seguente formazione:

- 4 ore alle principali funzioni aziendali e capituerno, per il miglioramento del livello di coinvolgimento del personale e per il miglioramento delle prestazioni ambientali, sollecitando un uso responsabile delle risorse;
- 6 ore per il mantenimento delle capacità di gestire le situazioni di emergenza ambientale applicando le procedure di risposta poste in essere in Azienda;
- 2 ore circa per la formazione e coinvolgimento del Gruppo di lavoro ambientale sui principali temi di importanza ambientale;
- 8 ore circa per conferire ai nuovi assunti le conoscenze di base del SGA aziendale;

In aggiunta alla formazione sopra indicata va considerata anche quella effettuata riguardante il Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza.

8. GLI ASPETTI AMBIENTALI E LORO VALUTAZIONE

A inizio 2016 l'azienda ha effettuato una nuova valutazione della significatività degli aspetti ambientali della propria attività secondo la metodologia descritta nella procedura introdotta nel 2010 e basata su una matrice a criteri multipli che tiene conto di:

- livello di conformità a norme e regolamenti applicabile;
- rilevanza dell'aspetto ambientale;

- sensibilità del contesto ambientale;
- efficienza di controllo dei relativi impatti.

Per la valutazione delle prestazioni ambientali si è fatto ricorso ad un sistema di indicizzazione dei dati stessi, basato su indicatori chiave parametrizzati rispetto alle ore-macchina lavorate.

Gli aspetti diretti presi in considerazione sono singolarmente dettagliati nei successivi paragrafi. Altri aspetti ambientali sono stati esclusi in quanto non presenti fra cui: amianto, PCB/PCT, inquinamento elettromagnetico.

Relativamente agli aspetti indiretti la valutazione è invece basata sulla capacità di influenzare con piani di azione che variano dalla predisposizione di attività di sensibilizzazione a attività di definizione di regole specifiche (es. qualifica fornitori, emissione di istruzioni o di specifiche tecniche)

Gli aspetti indiretti identificati sono:

- comportamenti ambientali di fornitori e di terzi;
- traffico indotto;
- aspetti relativi al prodotto (imballo e ciclo di vita).

8.1 Emissioni in atmosfera

Non si segnala nessuna modifica.

Le attività della **C.O.M.** generano emissioni in atmosfera classificate, ai sensi del D. Lgs 152/06 e smi, scarsamente rilevanti, in riferimento all'officina meccanica a freddo e agli impianti di riscaldamento civile.

Le emissioni in atmosfera si riferiscono sostanzialmente agli impianti di riscaldamento alimentati a GPL; essi sono gestiti conformemente alle prescrizioni di legge ricorrendo a ditte autorizzate e preventivamente qualificate. In ottemperanza al DPR 74/2013, le tre caldaie presenti, tutte inferiori a 35 kWh, sono munite di libretto al DM 10/02/2014, ma solo una è operativa, mentre due sono fuori servizio.

Tutte le caldaie sono state assoggettate nel corso del 2016 a regolari verifiche periodiche. L'utilizzo di dette caldaie è stato drasticamente ridotto poiché per il riscaldamento si utilizza energia prodotta da fonti rinnovabili. Il valore di rendimento della caldaia in esercizio risultata sempre conformi ai limiti e, superiori al 90%.

8.2 Scarichi idrici

Nel corso del 2016 non vi sono modifiche a tale aspetto. La **C.O.M.** dispone esclusivamente di scarichi idrici derivanti da servizi igienici che vengono convogliati in pubblica fognatura gestita dall'Acquedotto Lucano.

Non esistono scarichi provenienti dalle lavorazioni meccaniche dato che:

- il sistema di ricircolo delle emulsioni oleose è chiuso;
- i residui di pulizia delle macchine, nonché le acque della macchina lava pezzi vengono raccolti e smaltiti come rifiuti insieme alle emulsioni oleose.

In relazione alle acque meteoriche l'attività della **C.O.M.** non rientra tra quelle soggette a obblighi di raccolta e autorizzazione allo scarico come previsto dal D.G.P 246/02, in quanto le sostanze pericolose sono utilizzate solo all'interno di macchinari ubicati nei capannoni mentre eventuali rifiuti sono stoccati in contenitori chiusi, ubicati in bacini di contenimento al coperto, pertanto non vi sono rischi di dilavamento. Le acque piovane, solo in occasione di forti eventi meteorici defluiscono nelle cunette laterali del sistema viario esterno.

8.3 Gestione rifiuti

La **C.O.M.** è iscritta al SISTRI (rif. Pratica Web – PZ -10724) ed ha regolarmente versato il contributo annuale 2016 anche se il sistema non è ancora attivo.

Nel corso del 2016 non vi sono state variazioni delle tipologie di rifiuti usualmente prodotti, di seguito riportati

Pos	ATTIVITA' / REPARTO PRODUTTORE	CODICE CER	DESCRIZIONE TIPOLOGIA CLASSIFICAZIONE	DESTINAZIONE
1	Tutti	20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	Non pericoloso Smaltimento a mezzo servizio pubblico
2	Manutenzione	13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	Speciale pericoloso Recupero
3	Reparti di produzione	12.01.09*	Emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni	Speciale pericoloso Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
4	Reparti di produzione	12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Speciale non pericoloso Recupero
5	Reparti di produzione	12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Speciale non pericoloso Recupero

6	Reparti di produzione	15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Speciale pericoloso	Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
7	Uffici	08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Speciale non pericoloso	Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
8	Reparti di produzione	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Speciale pericoloso	Smaltimento a mezzo ditte autorizzate

Riportiamo di seguito una descrizione delle modalità di formazione dei rifiuti più importati, i rispettivi dati di produzione e la spiegazione dei rispettivi "trend" nel corso degli anni esaminati.

La seguente tabella mostra l'andamento della produzione dei rifiuti dal 2014 a fine 2016.

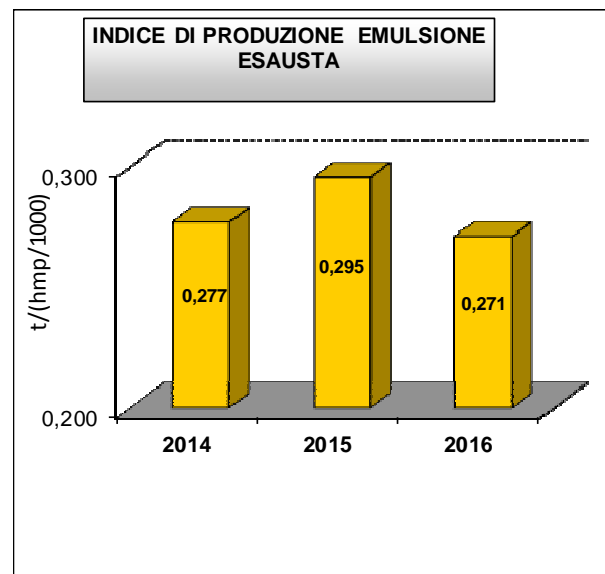
CODICE CER	UM	2014	2015	2016
12.01.09*	t	9,600	7,600	8,700
13.01.10*	t	0,900	0,620	0,400
15.02.02*	t	1,020	0,740	0,600
12.01.01	t	75,950	72,950	80,450
12.01.03	t	0,00	0,00	2,500
08.03.18	t	0,005	0,008	0,003
15.01.10	t	0	0,030	0,045
16.06.01	t	0	7,8	0
Totale rifiuti pericolosi	t	11,52	8,96	9,7
Totale rifiuti non pericolosi	t	75,955	80,788	82,998
Totale rifiuti prodotti	t	87,705	89,748	92,698
Quantità rifiuti pericolosi su rifiuti globali	%	0,13	0,10	0,10

La quantità globale di tutti i rifiuti prodotti nel corso del 2016 rispecchia sostanzialmente l'andamento della produzione, ma al contempo risulta influenzata dalla maggiore o minore incidenza delle attività manutentive.

8.3.1 Emulsioni oleose esauste

INDICI DI PRODUZIONE RIFIUTI: EMULSIONI ESAUSTE			
ANNO	2014	2015	2016
produzione in t	9,60	7,60	8,70
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
t/(hmp/1000)	0,277	0,295	0,271

Nel 2016 l'indice ambientale risulta migliorato rispetto al 2015 e ciò è dovuto principalmente ad un aumento di ore lavorate conseguenza dell'aumento della produzione.

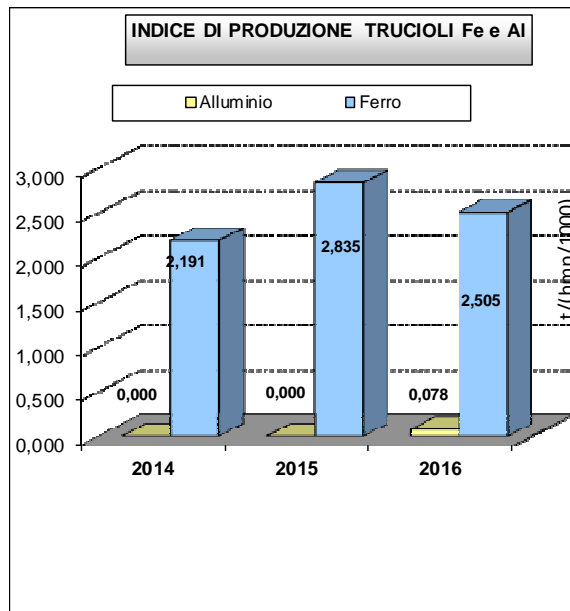


8.3.2 Trucioli

INDICI DI PRODUZIONE RIFIUTI: TRUCIOLI FERROSI E DI ALLUMINIO			
ANNO	2014	2015	2016
Fe produzione in t	75,95	72,95	80,45
Al produzione in t	0,00	0,00	2,50
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
Fe t/(hmp/1000)	2,191	2,835	2,505
Al t/(hmp/1000)	0,000	0,000	0,078

La quantità di trucioli di ferro prodotti nel 2016 è aumentata rispetto al 2015, ma l'indice ambientale è comunque migliorato per all'aumento delle ore lavorate. La quantità di trucioli prodotta dipende comunque anche della particolarità dei pezzi prodotti richiesti dal cliente.

Considerando invece la produzione di trucioli in alluminio si registra un incremento rispetto agli anni passati e questo è stato dovuto ad una richiesta particolare di lavorazione da parte di clienti.

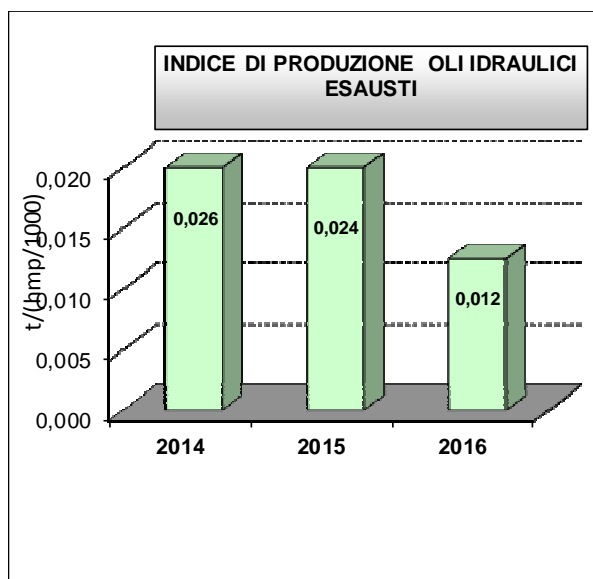


8.3.3 Oli idraulici esausti

INDICI DI PRODUZIONE RIFIUTI: OLI IDRAULICI ESAUSTI			
ANNO	2014	2015	2016
produzione in t	0,90	0,62	0,40
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
t/(hmp/1000)	0,026	0,024	0,012

Gli altri rifiuti prodotti da **C.O.M.** sono essenzialmente rifiuti di manutenzione che vengono comunque gestiti secondo la legislazione vigente. Fra questi l'unica tipologia ad avere una qualche rilevanza è quella degli oli idraulici esausti, che sono raccolti soprattutto dai circuiti idraulici delle macchine nel corso delle attività di manutenzione, che sono state particolarmente rilevanti nel biennio 2014-2015

Nel 2016 continua il miglioramento dell'indice ambientale, l'obiettivo è raggiunto.



8.4 Contaminazione del suolo

Anche nel corso del 2016 non si sono registrati eventi emergenziali che avrebbero potuto determinare interessamenti sul suolo. Nessuna modifica è intervenuta relativamente alle fonti di potenziale impatto sul suolo nel 2016.

8.5 Uso delle risorse

Sono riportati nella tabella seguente i dati globali di consumo delle risorse; i dati indicizzati sono commentati nei paragrafi seguenti, nei quali vengono date le spiegazioni dei trend manifestatisi.

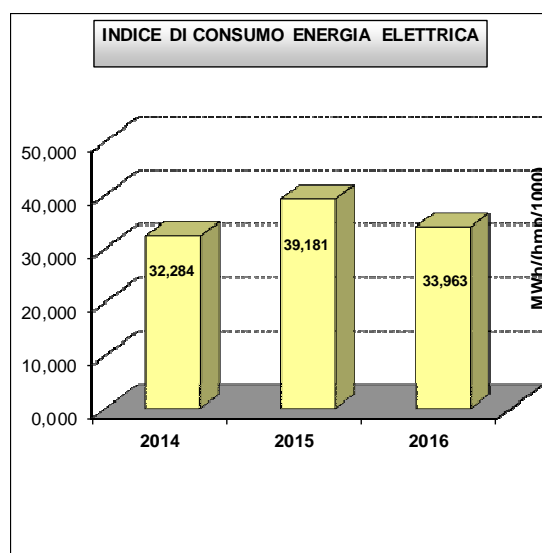
RILEVAMENTO CONSUMO RISORSE				
DENOMINAZIONE	UM	2014	2015	2016
GPL	m ³	0,00	100	80
ACQUA	m ³	412,00	384,00	378,00
GASOLIO AUTOTRAZIONE	m ³	5,75	5,65	5,76
ENERGIA ELETTRICA	MWh	1119,27	1008,12	1090,56

Di seguito è riportato il dettaglio con relative spiegazioni dei trend registrati nel corso del 2016

8.5.1. Energia

INDICI DI CONSUMO ENERGIA ELETTRICA			
ANNO	2014	2015	2016
consumo in MWh	1.119,27	1.008,12	1.090,56
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
MWh/(hmp/1000)	32,284	39,181	33,963

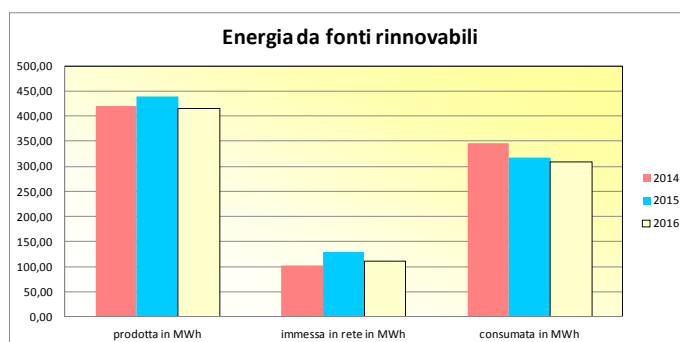
Il consumo di energia elettrica nell'ultimo triennio è abbastanza costante ed in linea con le fluttuazioni della produzione. In particolare, nel 2016, si registra un miglioramento dell'indicatore ambientale parametrato alle ore lavorate, grazie soprattutto ad un più costante andamento della produzione stessa che ha permesso una migliore ottimizzazione dei consumi energetici.



Nel grafico seguente è possibile apprezzare anche la produzione di energia da fonti rinnovabili, quanta di questa viene immessa in rete e quanta invece consumata in azienda.

ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI			
ANNO	2014	2015	2016
prodotta in MWh	420,11	438,41	415,47
immessa in rete in MWh	102,51	129,27	109,74
consumata in MWh	345,17	316,90	309,13

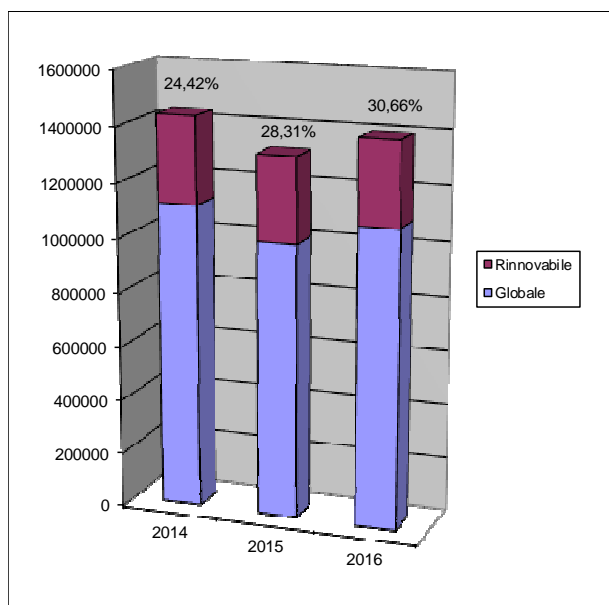
Nel 2016 si registra una leggera diminuzione della quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili dovuta principalmente a fattori climatici avversi.



Nel grafico seguente è possibile apprezzare, invece, quanta parte dell'energia consumata in azienda è prodotta da fonti rinnovabili. La ripartizione percentuale dell'energia verde registra una lieve diminuzione negli anni.

Quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili su totale dell'energia consumata			
ANNO	2014	2015	2016
Globale	1119270	1008121	1090563
Rinnovabile	316905	309130	305729
%	28,31	30,66	28,03

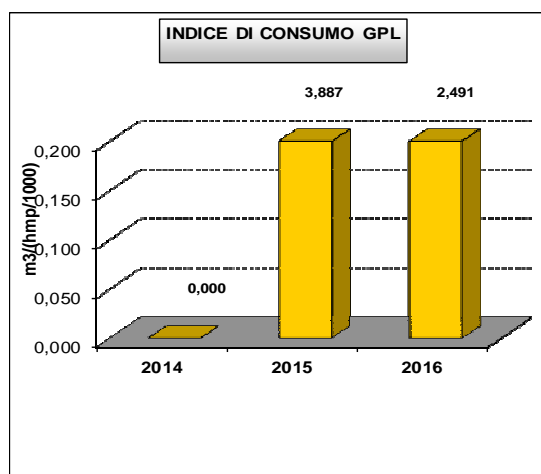
Nel presente grafico è possibile apprezzare, invece, quanta parte dell'energia consumata in azienda è prodotta da fonti rinnovabili. La ripartizione percentuale dell'energia verde rispetto al totale registra una lievissima diminuzione negli anni in relazione alle performance impiantistiche, oltre che al contesto meteo climatico.



8.5.2 GPL

Nel 2016 si registra un consumo di GPL simile a quello del 2015, la quantità di GPL consumata dipende principalmente dalla rigidità climatica-invernale che ha richiesto l'utilizzo di una, seppur piccola, quantità di gas per riscaldamento a supporto dell'impianto alimentato dai pannelli fotovoltaici. La bassa rilevanza di tale sostanza non permette alcun tipo di analisi statistica o prestazionale di interesse.

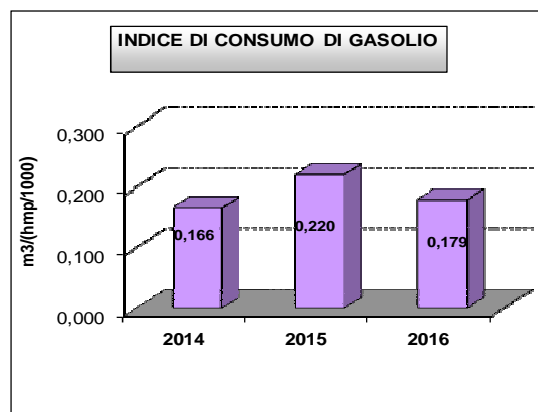
INDICI DI CONSUMO DI GPL			
ANNO	2014	2015	2016
consumo in m ³	0,00	100,00	80,00
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
m ³ /(hmp/1000)	0,000	3,887	2,491



8.5.3 Gasolio

INDICI DI CONSUMO DI GASOLIO			
ANNO	2014	2015	2016
consumo in m ³	5,75	5,65	5,75
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
m ³ /(hmp/1000)	0,166	0,220	0,179

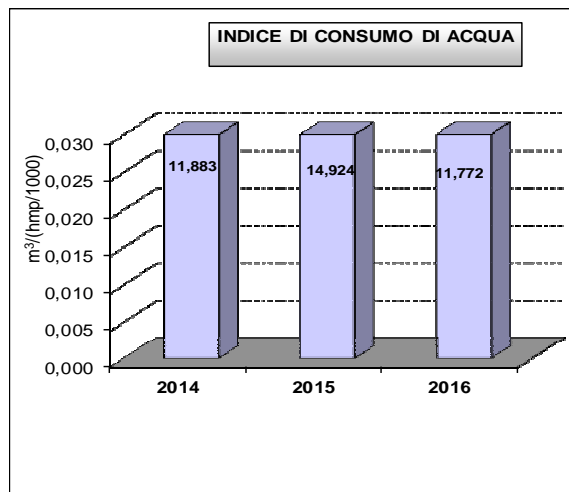
Nonostante nel 2016 si sia avuta un leggero incremento della quantità di gasolio utilizzato l'indicatore risulta migliorato rispetto al 2015 grazie soprattutto ad una costante livello produttivo che ha permesso di ottimizzare i trasporti.



8.5.4 Acqua

INDICI DI CONSUMO DI ACQUA			
ANNO	2014	2015	2016
consumo in m ³	412,00	384,00	378,00
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
m ³ /(hmp/1000)	11,883	14,924	11,772

Continua anche nel 2016 il trend di miglioramento dell'indice ambientale legato ad attività di sensibilizzazione di tutto il personale oltre che all'incremento delle ore lavorate.



8.6 Sostanze pericolose

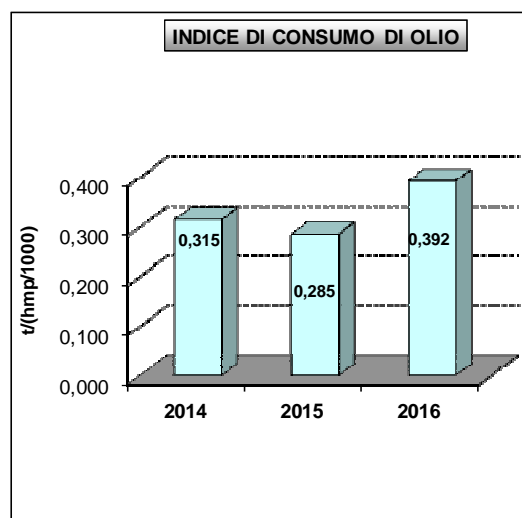
Nel corso del 2016 non vi è stata variazione dell'aspetto/impatto e le tipologie di sostanze utilizzate nei processi produttivi è rimasta sostanzialmente invariata. Il dato più significativo è quello relativo ai vari tipi di oli utilizzati di seguito riportati.

CONSUMO OLIO PER ANNO E PER TIPOLOGIA				
TIPOLOGIA	UM	2014	2015	2016
Olio per emulsioni	t	7,35	4,66	9,09
Olio protettivo	t	0,34	0,16	0,54
Olio idraulico	t	1,62	1,25	1,44
Olio guide	t	1,62	1,26	1,54
Totali	t	10,93	7,33	12,61

INDICI DI CONSUMO DI OLIO			
ANNO	2014	2015	2016
consumo in t	10,93	7,34	12,60
hmp/1000	34,67	25,73	32,11
t / (hmp/1000)	0,315	0,285	0,392

Dalla tabella e dal grafico associato è evidente come la quantità di olio consumata nel corso degli anni rispecchia l'andamento produttivo; nel 2016 infatti la quantità è aumentata a fronte dell'aumento della produzione.

L'utilizzo di olio protettivo è estremamente variabile e dipende dalle richieste del cliente in relazione al livello di protezione previsto per il pezzo specifico.



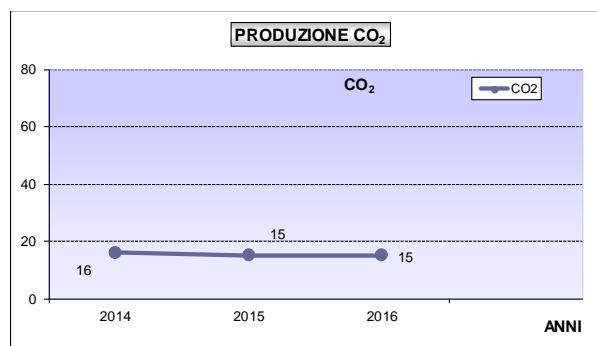
8.7 Rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, campi elettromagnetici.

In riferimento a questo aspetto non vi è nulla da segnalare rispetto a quanto detto nella Dichiarazione Ambientale 2015-2018 anche per l'assenza di modifiche sui processi.

8.8 Trasporto del prodotto

Nel corso del 2016 si registra una situazione sostanzialmente identica con gli altri anni, per il dettaglio si rimanda a quanto detto nella Dichiarazione Ambientale 2015-2018.

Le emissioni di CO₂ derivanti dai mezzi di **C.O.M.** sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione previsti per il gasolio e nella tabella UNFCCC per l'anno 2015 emessa dal Ministero dell'ambiente.



8.9 Incidenti ambientali, prevenzione incendi e infortuni

Nel corso del 2016 non si sono verificati incidenti ambientali all'interno dello stabilimento **C.O.M.**

Sono state regolarmente svolte le attività di simulazione emergenza come previsto dal Piano di formazione.

Nel mese di ottobre 2016 sono stati verificati tutti gli estintori, come da programma annuale. Il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza in data 10 agosto 2000, con prot. 8925/10547, relativo alle attività n° 4.4.B, 74.1A e 54.1 B, è stato rinnovato il 1 settembre 2014 con prot. 0008097 con validità di cinque anni

La COM mantiene un sistema di registrazione degli infortuni, nel corso del 2016 non si sono registrati infortuni.

Nel 2016 tutti i lavoratori hanno ricevuto la dovuta formazione in materia di sicurezza, compreso l'uso dei dispositivi di prevenzione individuali e le norme di comportamento nei casi di emergenza.

8.10 Effetti sulla biodiversità

L'attività svolta in **C.O.M.** non impatta negativamente sulla biodiversità in quanto il sito è localizzato all'interno di area industriale e non vi sono state mai modifiche all'utilizzo del suolo nel corso degli anni.

L'indicatore di biodiversità considerato "superficie coperta/superficie totale" non è variato dal 2007 ad oggi, risultando pari al rapporto percentuale superficie coperta/superficie totale = 45,99

8.11 Gli aspetti ambientali indiretti

Nel corso del 2016 non vi sono state modifiche degli impatti ambientali indiretti derivanti dalle attività della **C.O.M.** che sostanzialmente continuano a scaturire dalle seguenti attività:

- lavorazioni sul prodotto affidate a terzi in outsourcing
- manutenzioni all'interno dello stabilimento affidate a ditte terze
- traffico indotto
- trasporto e smaltimento dei rifiuti di **C.O.M.** da parte di ditte terze
- aspetti relativi al prodotto.

9 PROGRAMMI AMBIENTALI 2015-2018

Obiettivo ambientale	Traguardo 2015-2018	Azioni/Interventi	Responsabilità	Tempi	Risorse	Status al 31/12/2016
Riduzione consumo di GPL da riscaldamento	<0,020 m ³ /(hmp/1000)	Interventi di coibentazione uffici	MAN DIREZIONE	2017	€ 30.000,00	L'intervento è in fase progettuale.
Riduzione consumo di acqua	<0,013 m ³ /(hmp/1000)	Interventi di manutenzione straordinaria sulle valvole e tubazioni	MAN	2015	€ 2.500,00	L'intervento tutto posticipato al 2017 per motivazioni economiche.
		Installazione riduttori di flusso sui rubinetti Sensibilizzazione del personale		2016	€ 500,00	
Riduzione consumo energia elettrica	< 26.95 MWh/(hmp/1000)	Sostituzione 50% plafoniere standard esistenti con plafoniere a star elettronico dimerabile	MAN DIREZIONE	2015	€ 15.000,00	Programma in corso con stato di attuazione al 50% come da programma.
		Sostituzione 100% plafoniere standard con plafoniere a starter elettronico dimmerabili		2017	€ 15.000,00	
Riduzione consumo gasolio per trazione	< 0,126 m ³ /(hmp/1000)	Razionalizzazione dei trasporti Aumento di utilizzo di ditte esterne con capacità di carico superiore per ridurre il n° di trasporti	DIREZIONE LOGISTICA	continuativo	interne	Intervento in corso.

GLOSSARIO

<i>Termine</i>	<i>Definizione</i>
Alesatura	Lavorazione di finitura di un foro cilindrico
Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto Ambientale	Elemento di una attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Audit del Sistema di Gestione Ambientale	Processo di verifica sistematica, documentata, periodica e obiettiva finalizzato a valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione, le prestazioni dell'organizzazione, e i processi destinati a proteggere l'ambiente sono conformi alle norme di riferimento e ai criteri definiti dall'organizzazione stessa, inclusi politica ambientale, obiettivi e target ambientali.
dB(A)	Misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per correlare la sensibilità dell'organismo umano alle alte frequenze
EMAS	Eco-management and audit scheme (sistema di ecogestione e audit)
ISO 14001:2004	Requisiti per un Sistema di gestione ambientale
Emulsione	Miscela di olio refrigerante e acqua utilizzata per il raffreddamento degli utensili durante il processo di taglio.
Fresatura	Metodo di lavorazione dei metalli consistente nell'asportazione di truciolo attraverso un movimento coordinato tra l'utensile che ruota ed il pezzo che avanza verso di esso. In realtà, oggi la fresatura viene effettuata facendo avanzare anche l'utensile verso il pezzo in tutte le direzioni.
Impatto Ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, derivante in tutto o in parte dall'attività, dai prodotti o dai servizi di una organizzazione.
Leq	Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata
Tempo ciclo	Tempo occorrente per la produzione di un pezzo.
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che una organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
Ore-macchina prodotte (hmp)	Risultato della moltiplicazione del numero dei pezzi realizzati per il rispettivo tempo ciclo.
Politica Ambientale	Dichiarazione fatta da una organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce il quadro di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei target in campo ambientale.
Prevenzione dall'inquinamento	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.
Sistema di Gestione Ambientale	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
Tornitura	Metodo di lavorazione dei metalli ad asportazione di truciolo caratterizzato da un moto di rotazione attribuito al pezzo e un moto di traslazione attribuito all'utensile
Traguardo ambientale (target ambientale)	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita ad una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere gli obiettivi.

ISO TS 16949:2009	Requisiti per l'applicazione delle ISO 9001:2008 per la produzione di serie e parti di ricambio nell'industria automobilistica.
ISO 9001: 2008	Requisiti per un Sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione

Unità di misura

dB	decibel
h	ora
kg	chilogrammo
km	chilometro
kW	chilowatt
kWh	chilowattora
l	litri
m ²	metro quadrato
m ³	metro cubo
t	tonnellate
MWh	Mega Wattora (=1000 kWh)